

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Addentellati di organizzazioni criminali internazionali in Ticino

Ha suscitato sconcerto la recente notizia che la polizia spagnola ha effettuato una vasta operazione che ha portato all'arresto dei vertici di una cosca criminale georgiana la quale, secondo indicazioni fornite dal ministero pubblico della Confederazione, era attiva anche in Svizzera, con ramificazioni in 10 Cantoni tra cui il nostro.

C'è da ritenere che quella georgiana oggetto della recente operazione partita da Madrid non sia l'unica organizzazione criminale internazionale ad avere solidi agganci a sud delle alpi. L'ultimo Rapporto sulla sicurezza interna del Consiglio federale, al capitolo 3) "Criminalità organizzata", a proposito della 'ndrangheta in Svizzera recita:

*"La 'Ndrangheta è una delle organizzazioni criminali più attive in Svizzera e opera principalmente nei settori del traffico di cocaina e di armi, del riciclaggio di denaro e della truffa. Inoltre effettua investimenti nell'edilizia, nel ramo immobiliare e nella ristorazione (...). Dalle indagini è emerso che diverse persone ricercate dalle autorità giudiziarie italiane si trovano nel nostro Paese e che **si avvalgono soprattutto del sostegno dei familiari residenti in Svizzera o di parenti che hanno ottenuto la cittadinanza svizzera.**"*

Chiediamo pertanto al Consiglio di Stato:

1. la presenza, anche in Ticino, di ramificazioni dell'organizzazione criminale georgiana era nota alla Magistratura ticinese e alla Polizia cantonale, e se sì a quali operazioni ha portato?
2. Quali erano le attività di detta organizzazione in Ticino? Da quanto tempo era insediata nel nostro Cantone?
3. La recente epidemia di rapine nel Luganese potrebbe essere collegata a queste organizzazioni criminali internazionali?
4. Come valuta il CdS il sopra citato capitolo 3 del Rapporto sulla sicurezza interna del Consiglio federale?
5. Come valuta il CdS in particolare il passaggio in cui il Consiglio federale scrive che diverse persone affiliate alla 'ndrangheta si trovano nel nostro Paese e che **"si avvalgono soprattutto del sostegno dei familiari residenti in Svizzera o di parenti che hanno ottenuto la cittadinanza svizzera"**? Questa affermazione del Consiglio federale non è forse la dimostrazione che naturalizzazioni e permessi di domicilio vengono rilasciati senza effettuare i necessari approfondimenti?
6. I "necessari approfondimenti" volti ad impedire ad addentellati di organizzazioni criminali internazionali di domiciliarsi in Svizzera o addirittura di assumerne la cittadinanza, risultano forse ulteriormente ostacolati o addirittura resi impossibili dalla libera circolazione delle persone e/o dagli Accordi di Schengen/Dublino?

Donatello Poggi
Lorenzo Quadri